

Delib.G.R. 11 settembre 2002, n. 811 ⁽¹⁾.

Approvazione criteri per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie nel cui nucleo siano comprese una o più persone anziane titolari di assegno di accompagnamento, totalmente immobili, costrette a letto e bisognose di assistenza continuativa di cui la famiglia si fa carico (legge n. 388/2000, art. 80, comma 14).

(1) Pubblicata nel B.U. Calabria 16 ottobre 2002, n. 19.

La Giunta regionale

VISTA la *legge 23 dicembre 2000, n. 388*, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, nell'ambito della quale all'art. 80, comma 14, sono previsti, tra l'altro, contributi in favore delle «famiglie nel cui nucleo siano comprese una o più persone anziane titolari di assegno di accompagnamento, totalmente immobili, costrette a letto e bisognose di assistenza continuativa, di cui la famiglia si fa carico»;

VISTA la Delib.G.R. 16 ottobre 2001, n. 860 con la quale la Regione Calabria - prendendo atto dell'assegnazione di L. 140.211.640, pari ad € 72.413,27 da parte dello Stato per le finalità di cui sopra - ha provveduto alla istituzione del capitolo n. 2308118 - U.P.B. 6.2.01.05.03 - nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio 2001, nonché, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, del corrispondente capitolo 4341110 con la denominazione «Spese per la realizzazione di interventi a sostegno delle famiglie con anziani non autosufficienti (art. 80, comma 14, legge 23 dicembre 2000, n. 388)» e con lo stanziamento in termini di competenza e di cassa di L. 140.211.640, pari ad € 72.413,27;

RILEVATA l'opportunità di provvedere alla definizione delle modalità e dei criteri per la concessione dei finanziamenti di che trattasi, secondo quanto previsto dalla *L.R. 4 settembre 2001, n. 19* recante «Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti, ...ecc.», e in particolare, dall'art. 23 concernente i procedimenti aventi ad oggetto la concessione di finanziamenti di qualunque genere ad Enti pubblici e privati;

VISTO l'allegato «A»- che forma parte integrante della presente deliberazione - contenente modalità e procedure per la concessione dei finanziamenti di che trattasi;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo n. 4341110 del Bilancio regionale 2001, determinata in € 72.413,27, pari a L. 140.211.640, regolarmente impegnata con decreto dirigenziale n. 13982 del 12 dicembre 2001 (impegnato n. 11160 del 10 dicembre 2001);

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della struttura preposta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente Generale.

Delibera

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI APPROVARE l'allegato «A» che forma parte integrante della presente deliberazione - di cui in premessa, contenente criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti.

DI DARE MANDATO al Dipartimento 15 - Servizi Sociali - per le opportune e successive determinazioni in esecuzione del presente provvedimento.

Allegato «A»

Criteri e modalità per la concessione di contributi alle famiglie nel cui nucleo siano comprese una o più persone anziane titolari di assegno di accompagnamento, totalmente immobili, costrette a letto e bisognose di assistenza continuativa di cui la famiglia si fa carico.

Normativa di riferimento:

- legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 80, comma 14;
- legge n. 328/2000, art. 16;
- L.R. n. 19/2001.

1. Principi generali:

La Regione Calabria, al fine di dare corso alle procedure per l'assegnazione di finanziamenti in favore delle famiglie nel cui nucleo siano comprese una o più persone anziane, titolari di assegno di accompagnamento, totalmente immobili, costrette a letto e bisognose di assistenza continuativa di cui la famiglia stessa si fa carico, con il presente provvedimento intende definire le modalità per la predisposizione delle istanze da parte degli interessati, e i criteri per la concessione dei contributi, in conformità ai propri obiettivi in materia socio-assistenziale, ai Principi stabiliti dalla legge quadro n. 328/2000 e dall'art. 80, comma 14, della legge n. 388/2000.

2. Beneficiari:

I contributi saranno destinati, in via prioritaria, a famiglie che versano in condizioni disagiate per motivi, primariamente, di carattere economico, e secondariamente, sociale o psicologico, nel cui nucleo siano comprese una o più persone anziane, con le caratteristiche di cui al punto precedente, bisognose di cure e assistenza continuativa.

I contributi saranno assegnati ai Comuni che provvederanno alla successiva erogazione ai diretti interessati.

3. Criteri:

Possono presentare domanda, con le modalità di cui al successivo punto 4, i nuclei familiari nel cui ambito siano presenti una o più persone con le seguenti caratteristiche:

- età superiore a 65 anni;
- titolare di assegno di accompagnamento;
- totalmente immobile e costretta a letto;
- bisognosa di assistenza continuativa cui la famiglia stessa provvede.

I soggetti di cui trattasi non devono essere, alla data di presentazione della domanda, ricoverati presso strutture sanitarie o socio-sanitarie o socio-assistenziali. Le amministrazioni comunali interessate verificheranno la presenza e permanenza delle condizioni previste per l'assegnazione del contributo, provvedendo, eventualmente, a sospendere l'erogazione in caso di riscontro negativo.

Nella domanda dovrà essere indicata l'esistenza di eventuali benefici economici e/o servizi domiciliari erogati da Enti Pubblici o Privati, in favore degli anziani assistiti (es. contributi regionali, o statali, Servizi di Assistenza Domiciliare, ecc.).

I contributi saranno erogati sulla base di una graduatoria regionale che raccoglie tutte le domande pervenute e ritenute ammissibili.

La graduatoria sarà determinata con i seguenti criteri:

- reddito più basso.

A parità di reddito:

- nuclei familiari che non fruiscono di altri contributi e/o servizi domiciliari in favore dei suddetti assistiti;

- famiglie con assistiti in età più avanzata.

4. Modalità di presentazione delle domande:

Le domande dovranno essere presentate, dagli interessati, presso i Comuni di residenza.

Le Amministrazioni comunali dovranno inviare per posta, a mezzo lettera raccomandata indirizzata alla Regione Calabria - Dipartimento n. 15, - Sviluppo Sociale e Politiche della Famiglia Settore 37 - 88100 Catanzaro, nel termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, le istanze di cui trattasi, corredate dalla documentazione necessaria.

Documenti da allegare alla domanda:

- situazione di famiglia (o autocertificazione nelle forme previste dalla legge);

- indicatori della situazione economica ISE e ISEE, rilasciata dall'INPS [*] relativa alla situazione economica determinata ai sensi del *decreto legislativo 31/3/1998 n. 109* come modificato dal *decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130*, e del *D.P.C.M. 18 maggio 2001* pubblicato sulla G.U. 6 luglio 2001, n. 155;

- copia autenticata del verbale, redatto dalla competente Commissione Invalidi Civili attestante la concessione dell'assegno di accompagnamento alla persona anziana cui è destinata l'assistenza;

- dichiarazione, a cura dell'interessato, o familiare, attestante l'attuale possesso dei requisiti di cui al punto precedente;

- dichiarazione, a cura dell'interessato, o familiare, attestante l'eventuale presenza di servizi domiciliari e/o contributi di cui la famiglia beneficia, per l'assistenza alla persona anziana sopra citata, ovvero, l'assenza dei predetti benefici e/o forme di assistenza;

- dichiarazione nella quale l'interessato, o familiare, si impegna a comunicare tempestivamente al comune l'eventuale ricovero, anche temporaneo, presso strutture sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali;

- relazione, a cura del servizio sociale comunale (o, in mancanza, di altri operatori del comune) contenente:

1) una dichiarazione sull'effettiva presenza, nel nucleo familiare, dei soggetti, con le caratteristiche di cui al punto 1), bisognose di assistenza continuativa, cui la famiglia stessa provvede;

2) una sintesi informativa delle condizioni socio-economiche della famiglia, con riferimento, in particolare, alla presenza di situazioni di disagio economico, sociale o psicologico;

- certificato del medico di famiglia da cui risulti che la persona anziana da assistere è totalmente immobile, costretta a letto, e bisognosa di assistenza continuativa.

5. Istruttoria e valutazione delle richieste:

L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno affidate ad una Commissione interna nominata dal Dipartimento n. 15. Al personale (per un massimo di 4 unità), impegnato per l'attività istruttoria, al di fuori del normale orario di lavoro, sarà riconosciuto nei termini di legge, il numero di ore straordinario preventivamente autorizzato dal Dirigente Generale o suo delegato.

La Regione Calabria, Dipartimento 15, Servizi Sociali, potrà disporre direttamente visite ispettive al fine di verificare l'effettivo svolgimento delle prestazioni in favore degli anziani assistiti, ovvero, incaricare allo scopo i servizi comunali territoriali.

[*] Tale certificato è rilasciato dall'INPS previa presentazione, da parte dell'interessato, presso il Comune o i Centri di Assistenza Fiscale, della «dichiarazione sostitutiva unica» prevista dalle citate leggi.